

CENTRO DI RIFERIMENTO ONCOLOGICO

ISTITUTO NAZIONALE TUMORI – AVIANO

ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI DIRITTO PUBBLICO (D.I. 31/07/90)
Via Franco Gallini, 2 – 33081 AVIANO - Italy – C.F. P.I. 00623340932 - Tel. 39-434-659111 - Fax 39-434-652182.

Prot. n. **257/P**

Aviano, lì **7 gennaio 2015**

SCADENZA BANDO: **22 gennaio 2015.**

AVVISO PUBBLICO PER TITOLI E COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA

- 1) In esecuzione della deliberazione del Direttore Scientifico n. **260/Sc** del **30/12/2014** è emesso avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per il conferimento di un incarico di **Collaborazione Coordinata e Continuativa** di **Livello Ricercatore Junior Plus**, di **durata triennale**, di importo pari a **Euro 33.500,00= lordi annui**, (corrispondenti a Euro 67.000,00= per il biennio), rivolta a candidati in possesso di laurea magistrale della classe LM06 (o titoli equiparati vecchi ordinamenti - DM 509/99 DM 270/04 o previgenti), con le caratteristiche sotto riportate:

Obiettivi Progetto:

Presso la SOSD Bioimmunoterapia dei Tumori Umani (BIT) del CRO è in atto il progetto di ricerca dal titolo: "*Ruolo della proteina p17 di HIV-1 nella linfomagenesi EBV-correlata*" Ricercatore Responsabile Dott. Riccardo Dolcetti. Detto progetto, afferente al settore di ricerca "Epidemiologia ed Eziologia dei Tumori" che viene trattato anche nella Linea di Ricerca Corrente n. 5, studia la definizione dei meccanismi attraverso i quali la proteina p17 e le sue varianti mutate, possono contribuire alla patogenesi dei linfomi EBV-associati dei pazienti con infezione da HIV-1.

Nel dettaglio, il progetto ha le seguenti finalità scientifiche: la caratterizzazione delle proprietà trasformanti di una variante per mutazione di p17 derivata da un paziente HIV-1+ africano stimola la conduzione di nuovi studi tesi a chiarire il possibile ruolo di varianti mutate di p17 nella patogenesi dei linfomi HIV-1-correlati, patologia che tuttora costituisce un problema clinico rilevante. Dati preliminari eseguiti nel nostro laboratorio in collaborazione con il gruppo del Prof. A. Caruso dell'Università di Brescia, suggeriscono come p17 mutate possano cooperare con il virus di Epstein-Barr (EBV) nella trasformazione di linfociti B. Il progetto si prefigge, pertanto, di conseguire i seguenti obiettivi:

- Completare la caratterizzazione delle interazioni tra HIV-1, p17 e cellule B normali, immortalizzate o trasformate da EBV, valutando in particolare la capacità di EBV di indurre i recettori cellulari per p17;
- Caratterizzare gli effetti di p17 con particolare riferimento alle varianti mutate per quanto concerne la replicazione di EBV e/o l'induzione di proteine della latenza virale coinvolte nella linfomagenesi EBV-dipendente;
- Caratterizzare i signalling cellulari attivati da p17 e che possono contribuire alla linfomagenesi da EBV.

Attività da svolgere:

L'attività da svolgere a supporto delle ricerche prevede:

1. Contribuire alla definizione delle capacità di legame delle proteine p17 ai recettori espressi da cellule B normali e EBV-infettate;
2. Contribuire alla definizione delle cinetiche di internalizzazione e di trasporto a livello nucleare di p17 e delle sue varianti mutate;
3. Contribuire alla caratterizzazione degli effetti biologici indotti dalla proteina p17, e sue varianti mutate, sui linfociti B EBV-infettati e presumibilmente coinvolti nella linfoma genesi;
4. Contribuire fattivamente alla stesura di lavori scientifici inerenti la attività svolte.

Oltre alle attività specifiche a supporto del progetto di ricerca sopra descritte, in base al Regolamento aziendale in materia di contratti CoCoCo adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 e integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014 il contratto di Livello "Ricercatore Senior **plus**" prevede anche le seguenti **attività aggiuntive**:

- a) coinvolgimento nella gestione clinico-sperimentale delle attività delle Strutture;
- b) partecipazione nella elaborazione del budget istituzionale come referente di progetti di ricerca finalizzata;
- c) partecipazione nella gestione/utilizzo delle piattaforme tecnologiche complesse incluse quelle condivise in ambito dipartimentale;
- d) coinvolgimento nello svolgimento di attività aggiuntive di formazione e tutorship dei ricercatori borsisti.

Al responsabile della ricerca è riservata la facoltà di individuare più dettagliatamente ambiti di attività e obiettivi specifici in base alle esigenze della ricerca. Le attività verranno mensilmente monitorate dal responsabile del progetto di ricerca.

Requisiti per l'accesso alla selezione:

1. Laurea Magistrale in Scienze Biologiche (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 o previgenti);
2. Abilitazione all'esercizio professionale e iscrizione all'albo professionale;
3. Lingua straniera: conoscenza della lingua inglese;
4. Pubblicazioni:
5. essere primo/secondo/ultimo autore: di almeno 3 pubblicazione scientifica impattata;
6. essere coautore di almeno 5 altre pubblicazioni scientifiche impattate ovvero avere un totale IF minimo di 10;
7. Esperienza lavorativa: documentata esperienza, post-laurea magistrale, maturata in settori attinenti al campo della ricerca oggetto del contratto attraverso borse di studio e/o contratti di ricerca o attività di specializzando presso Università e/o IRCCS o altre Istituzioni di ricerca pubbliche o private qualificate, di durata almeno **triennale** anche non continuativi.

Criteri di valutazione

Nella selezione verranno applicati i seguenti criteri di valutazione:

- Per i titoli, verrà pesato il bagaglio professionale e culturale dei candidati non solo da un punto di vista quantitativo (ad es. voti conseguiti negli studi compiuti, durata delle precedenti esperienze lavorative e scientifiche, numero di pubblicazioni, ecc.) ma anche qualitativo; in particolare verranno privilegiate eventuali precedenti esperienze lavorative e pubblicazioni scientifiche attinenti gli aspetti patogenetici e terapeutici delle neoplasie associate ad agenti infettivi;
- Durante il colloquio verranno prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato. In particolare, durante il colloquio verrà verificata la conoscenza specifica di quanto presentato nella documentazione in merito alle conoscenze e competenze specificamente utili alla realizzazione del progetto. In particolare si approfondiranno le conoscenze inerenti lo studio dei meccanismi di patogenesi dei linfomi associati all'infezione da virus di Epstein-Barr.

Durata del contratto e compenso previsto:

L'attività del collaboratore avrà **durata biennale** con inizio alla data indicata del contratto di collaborazione;

Il compenso per la collaborazione sarà di **Euro 33.500,00= lordi** (corrispondenti a Euro 67.000,00= lordi per il biennio) come previsto per il Livello Ricercatore Junior Plus dal Regolamento aziendale in materia di CoCoCo vigente (adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 e integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014) e verrà versato in rate mensili posticipate a seguito di attestazione del Responsabile della Ricerca e Coordinatore dell'attività Dr. Riccardo Dolcetti.

- 2) Gli interessati devono presentare domanda in carta semplice indirizzata al Direttore Generale del Centro di Riferimento Oncologico, Via Franco Gallini, 2 - 33081 AVIANO (PN) entro il quindicesimo (15°) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso all'Albo dell'Istituto (scadenza [22 gennaio 2015](#)).

Le domande possono essere presentate direttamente (personalmente o tramite soggetto delegato, ivi compresi i corrieri) o tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC) (protocollo@pec.cro.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione e devono pervenire tassativamente entro il termine indicato nell'avviso.

Se si usa il modo diretto le domande devono essere consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del C.R.O. dalle ore 8.30 alle ore 13.00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato) entro il termine sopra indicato.

In caso di utilizzo del servizio postale, si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite entro il termine sopraindicato. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio Postale di spedizione. In tale caso, comunque, le domande dovranno pervenire entro e non oltre cinque (5) giorni dalla data di scadenza dell'avviso o entro il diverso termine stabilito nell'avviso medesimo; nel conteggio sono esclusi il sabato e la domenica.

L'iscrizione alla selezione comporta l'esplicita e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni dell'avviso così come di tutte le norme stabilite dai vigenti Regolamenti dell'Ente.

Modalità di compilazione della domanda:

Nella domanda di partecipazione, possibilmente dattiloscritta, che deve fare riferimento all'avviso, i candidati, ai sensi del DPR 445/2000, oltre a indicare il proprio NOME e COGNOME devono altresì dichiarare:

- a) luogo e data di nascita;
- b) residenza ed eventuale recapito telefonico;
- c) di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- d) dichiarazione di non aver riportato condanne penali per reati non colposi;
- e) il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso, la votazione finale riportata e l'eventuale equiparazione/equipollenza;
- f) il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;
- g) indicare l'esatto recapito a cui spedire ogni comunicazione qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irrimediabilità del destinatario.
- h) dovranno infine autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196.

Alla domanda devono essere allegati:

Le domande di iscrizione alla selezione devono essere corredate:

- dal curriculum professionale, datato e sottoscritto, redatto in conformità al vigente modello europeo, così come previsto dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (il curriculum non ha, in sé, finalità di autocertificazione ma solo una funzione descrittiva del percorso formativo e di carriera svolto dal candidato);
- dai titoli di studio conseguiti;
- dalla documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni edite a stampa, borse di studio, attività lavorativa subordinata, lavoro autonomo, collaborazioni, attività di ricerca, ulteriori servizi di vario tipo ecc. specificando il periodo (gg/mm/aa). Si precisa che le pubblicazioni edite a stampa dovranno essere allegate in fotocopia in extenso pena la non valutabilità delle stesse e vanno corredate da IF;
- di ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ai fini della valutazione;
- di fotocopia di un documento d'Identità valido e del Codice Fiscale (si precisa che per i cittadini di paesi esteri il CF va fornito solo dopo l'inizio dell'attività);

La documentazione relativa ai requisiti specifici di ammissione, ai titoli di studio, all'attività lavorativa e scientifica svolta nonché agli eventuali ulteriori contenuti professionali che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, potranno essere autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (D.P.R. 28.12.2000 n. 445) ovvero prodotti in originale o in copia autenticata a norma di legge.

Resta comunque salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

I requisiti, specifici e generali, **devono essere posseduti alla data di scadenza** del termine stabilito dal presente avviso di selezione per la presentazione delle domande di partecipazione.

Per l'ammissione alle selezioni, le domande di partecipazione saranno esaminate da una Commissione convocata dal Direttore Scientifico che è tenuta a verificare la completezza e correttezza della domanda stessa e dei requisiti di accesso (art. 20, Regolamento vigente).

I candidati ammessi alla selezione **riceveranno comunicazione sulla data del colloquio tramite telegramma/lettera RA** inviato all'indirizzo dichiarato nella domanda. Si rende noto che il CRO non si assume alcuna responsabilità in caso di ritardo, mancata consegna del telegramma/RA da parte delle poste o di irreperibilità del destinatario;

La Commissione di valutazione dei candidati ammessi al colloquio è composta da (artt. 22 e 23 regolamento vigente):

- | | |
|--|------------|
| - Direttore Scientifico o suo delegato (interno o esterno) | PRESIDENTE |
| - un esperto nella materia (interno/esterno al CRO) | COMPONENTE |
| - il responsabile/i scientifico/i del/i progetto/i di ricerca o suo delegato | COMPONENTE |
| - un segretario verbalizzante individuato dal Direttore Scientifico | SEGRETARIO |

La selezione, sulla base dei criteri di valutazione descritti nell'avviso, si articola in due fasi (art. 21 regolamento vigente):

- 1) valutazione quantitativa e qualitativa dei titoli e del bagaglio professionale e culturale del candidato;
- 2) colloquio durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionali, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato

L'affidamento dell'incarico sarà disposto con successiva deliberazione sulla base del verbale redatto dalla Commissione esaminatrice. Qualora la selezione desse luogo ad una graduatoria, la stessa avrà validità pari alla durata del progetto/i di ricerca finalizzata per

cui si fa la selezione, e potrà essere eventualmente utilizzata in caso di rinuncia del vincitore o qualora fosse necessaria l'acquisizione di un ulteriore supporto professionale/ricercatore alla ricerca.

- 3) L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra donne e uomini per l'accesso alle opportunità lavorative e per il trattamento sul lavoro (art. 7 del decreto legislativo 165/2001).
- 4) Si precisa che le Collaborazioni Coordinate e Continuate (CoCoCo) sono disciplinate dal nuovo Regolamento in vigore (adottato con deliberazione del Direttore Generale n. 113 del 28.06.2013 e integrato con deliberazione n. 253 del 12.12.2014,), disponibile anche in download, nel sito web dell'Istituto www.cro.sanita.fvg.it alla pagina "Opportunità di collaborazione" → "contratti-collaborazioni".
- 5) Si precisa inoltre che resta sempre facoltà dell'Istituto revocare, modificare o prorogare la selezione, così come non procedere all'attivazione del rapporto o rinviare la decorrenza – anche a intervenuta approvazione degli esiti della selezione – per motivi di pubblico interesse e/o in ragione di sopravvenute esigenze di natura normativa, economica, regolamentare o attinenti alla programmazione dell'ente.
- 6) Si informa che ai sensi D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, Art 15, il curriculum vitae del vincitore/trice verrà pubblicato nel sito web del CRO <http://www.cro.sanita.fvg.it/> alla pagina "Amministrazione Trasparente" - "Consulenti e collaboratori".

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Scientifica dalle **ore 9.00** alle **ore 12.30** dei giorni feriali escluso il sabato (**tel. 0434/659 207-181**).

per delega del DIRETTORE GENERALE
Il Direttore S.O.C. "AFFARI GENERALI E POLITICHE DEL PERSONALE"
- *Avv. Alessandro Faldon* -

INFORMATIVA DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", si comunicano le seguenti informazioni al fine del trattamento dei dati richiesti:

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati verrà effettuato per permettere l'espletamento delle procedure selettive e per gli adempimenti conseguenti all'eventuale costituzione del rapporto di lavoro.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati verranno trattati con strumenti elettronici ed informatici e memorizzati sia su supporti informatici che su supporti cartacei che su ogni altro tipo di supporto idoneo, nel rispetto delle misure minime di sicurezza ai sensi del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*".

NATURA OBBLIGATORIA

Tutti i dati richiesti sono obbligatori.

CONSEGUENZA DEL RIFIUTO DEI DATI

In caso di mancato inserimento di uno o più dati obbligatori l'interessato non potrà partecipare alla procedura selettiva.

SOGGETTI A CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI PERSONALI

I dati personali relativi al trattamento in questione possono essere comunicati:
Istituti previdenziali ed assistenziali.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In relazione al trattamento di dati personali l'interessato ha diritto, ai sensi dell'art. 7, (diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti) del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*":

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
 - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI è il

Il Responsabile S.O. "Gestione delle Risorse Umane"
Tel. 0434 659 785 – 0434 659 350
Telefax 0434 652 182
E-mail: croaviano@cro.it

Per esercitare i diritti dall'art. 7 del "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", sopraelencati, l'interessato dovrà rivolgere richiesta scritta indirizzata a:

Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

Centro di Riferimento Oncologico di Aviano
Via Franco Gallini, 2
33081 AVIANO (Pordenone)
Tel. 0434 659 469
Telefax 0434 659 265
E-mail: concorsi@cro.it

D.P.R. 28-12-2000 N. 445.- TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA. (Pubblicato nella Gazz. Uff. 20 febbraio 2001, n. 42, S.O.)

ARTICOLO 19 - MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Articolo 38 - MODALITÀ DI INVIO E SOTTOSCRIZIONE DELLE ISTANZE.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.

2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide:

a) se sottoscritte mediante la firma digitale, basata su di un certificato qualificato, rilasciato da un certificatore accreditato, e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura;

b) ovvero quando l'autore è identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o della carta nazionale dei servizi

3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

ARTICOLO 46 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

a) data e il luogo di nascita;

b) residenza;

c) cittadinanza;

d) godimento dei diritti civili e politici;

e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;

f) stato di famiglia;

g) esistenza in vita;

h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;

i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;

l) appartenenza a ordini professionali;

m) titolo di studio, esami sostenuti;

n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;

p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;

q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;

r) stato di disoccupazione;

s) qualità di pensionato e categoria di pensione;

t) qualità di studente;

u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;

v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;

z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;

aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;

bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

cc) qualità di vivenza a carico;

dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;

ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 - DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.

2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.

3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.

4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.